

Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio

Da Ancona guardando all'Europa

L'Associazione Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio è nata nel 2001 da un protocollo di intesa tra Camera di Commercio di Ancona e Camera dell'Economia di Spalato per promuovere lo sviluppo economico dell'area adriatica, rafforzare le relazioni fra gli enti camerali dei Paesi transfrontalieri, favorire la cooperazione giuridica e amministrativa armonizzando le procedure tra Paesi.

L'Organismo ha la sua segreteria permanente presso la Camera di Commercio di Ancona e unisce 30 Camere di Commercio che si affacciano sulle due sponde dell'Adriatico e si riuniscono annualmente a rotazione in ognuno dei Paesi aderenti: Italia, Croazia, Serbia, Federazione di Bosnia ed Erzegovina, Montenegro, Slovenia, Grecia ed Albania. Il Forum si è dotato di una propria struttura organizzativa permanente



Il tavolo dei relatori presieduto da Jadranka Radovanic, Presidente del Forum

attraverso la costituzione di una associazione volontaria trans-nazionale senza scopo di lucro "Associazione Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio".

La riunione plenaria del Forum 2007 si è svolta ad Ancona dal 28 al 30 maggio scorsi, presso l'Hotel La Fonte della baia di Portonovo, sotto

l'alto Patrocinio del Parlamento Europeo per la rilevanza delle tematiche trattate. L'evento, giunto alla VII edizione, è stato arricchito dalla presenza di importanti relatori internazionali e si è aperto con la riunione degli organi del Forum.

Sponsor ufficiale dell'iniziativa UniCredit Banca d'Impresa.



Giampaolo Giampaoli, Presidente della Camera di Commercio di Ancona e Vice Presidente Forum AIC

VERSO L'ACCREDITAMENTO EUROPEO

Intervento del Presidente della Camera di Commercio di Ancona
Giampaolo Giampaoli

Imprescindibile oggi uno stretto coordinamento con le istituzioni comunitarie, e l'interessamento alla nostra Associazione mostrato dall'Europa indica che il Forum rappresenta davvero un esempio di buone pratiche per continuare a favorire lo sviluppo nel bacino adriatico; il Forum ha già avviato un processo di accreditamento a Bruxelles che completerà a settembre 2007 con la presentazione ufficiale dell'Associazione al Parlamento Europeo. Il processo di accreditamento è quindi una tappa fondamentale verso il pieno riconoscimento giuridico, requisito strategico per sostenere le solide fondamenta che l'UE e i Paesi dei Balcani Occidentali stanno cercando di costruire insieme. Il Forum persegue l'obiettivo di candidarsi quale soggetto autonomo ai programmi comunitari: acquisendo il pieno riconoscimento della propria personalità giuridica, l'Associazione potrà favorire i Paesi nelle loro attività di progettazione transfrontaliera, mettendo in sintonia potenzialità ed eccellenze territoriali delle due sponde adriatiche. Il prossimo settembre in occasione della Miniplenaria del Parlamento Europeo, il Forum verrà presentato alle autorità europee durante l'incontro dal titolo: La Dimensione euro-adriatica. Un caso di eccellenza: il Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio.

Sintesi degli interventi

Il convegno centrale della VII edizione del Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio si è svolto il 29 maggio.

La densa mattinata di interventi e relazioni è stata aperta dai saluti della Presidentessa del Forum AIC, la croata Jadranka Radovanic, e del Presidente della Camera di Commercio di Ancona Giampaolo Giampaoli che ha sottolineato la dimensione europea dell'edizione 2007 del Forum. L'Associazione, come ha spiegato il Presidente, sta compiendo in questi mesi un iter che si concluderà con il conseguimento dell'accreditamento presso le istituzioni europee.

Il Sindaco di Ancona **Fabio Sturani** ha parlato dell'esperienza del Forum delle Città dell'Adriatico e dello Ionio. Per la Provincia di Ancona **Enzo Giancarli**, già Presidente dell'istituzione, ha ribadito l'impegno di collaborazione dell'Ente provinciale con l'istituzione camerale nell'interesse dello sviluppo dell'area adriatico-ionio, e il Presidente del Consiglio Regionale **Raffaele Bucciarelli** ha dichiarato che l'economia deve e può essere intesa come uno strumento di pace. Per il sistema camerale nazionale è intervenuto **Fabio Pizzino**, per l'Università Politecnica delle Marche il **Magnifico Rettore Marco Pacetti** (che ha illustrato il progetto Uniadrion, rete delle università dell'Adriatico e dello Ionio), l'Assessore Marcolini per la **Regione Marche**.

Sul tema della Prossimità e dell'Allargamento è intervenuta l'on. **Luciana Sbarbati** in rappresentanza del Parlamento Europeo che, ricordando il Cinquantenario del Trattato di Roma, è stata molto decisa nell'affermare che l'integrazione dei Balcani Occidentali è una sfida che l'Europa non può permettersi di trascurare. *"O l'Europa comprende che il treno è partito e va guidato, o non saremo mai un continente geopoliticamente competitivo. Occorre mostrare in questo la stessa lungimiranza politica, economica e finanziaria che guida le scelte dei nostri concorrenti nel mondo"*.

GLI ORGANI DEL FORUM

Il **Consiglio Direttivo** assicura l'operatività permanente dell'Associazione, decide in merito al raggiungimento degli scopi statutari e promuove il co-finanziamento necessario alla realizzazione di progetti e programmi.

L'**Assemblea** definisce gli indirizzi politici e programmatici.

Il **Collegio dei revisori dei conti** vigila sull'osservanza delle norme.

La **Corte Internazionale dell'Adriatico e dello Ionio** fornisce servizi di arbitrato, conciliazione, arbitraggio e perizia contrattuale, permettendo di risolvere controversie tra operatori appartenenti a paesi diversi dell'area in modo rapido e agevole.

"Rispetto alla questione sull'identità europea dei Balcani ci sono euroscettici e euroconvinti" ha proseguito l'on. **Luciana Sbarbati** *"ciò che conta è la presenza di un imperativo forte e urgente: da soli non si può. Solo un'Europa unita come continente e forte democraticamente in tutte le sue componenti può competere a livello mondiale e difendere la propria identità di fronte alle minacce della globalizzazione"*.

I TAVOLI TEMATICI

Momento fondamentale di ogni appuntamento annuale del Forum è quello dei lavori attorno ai **tavoli tematici**. Quest'anno i rappresentanti dei 30 paesi aderenti al Forum, coadiuvati da operatori economici ed esperti scientifici, si sono riuniti attorno a sei tavoli di lavoro dedicati a: **Turismo, Trasporti, Agricoltura, Ambiente, Imprenditoria Femminile**. Un apposito incontro è stato riservato ai lavori della Corte Internazionale dell'Adriatico e dello Ionio.

I documenti scaturiti da queste sessioni sono stati presentati in chiusura dei lavori.

IL FORUM AL CENTRO DELL'EUROREGIONE ADRIATICA con il Segretariato per l'Adriatico

La proposta politica del Forum è quella di contribuire in modo puntuale alla effettiva realizzazione dell'**Euroregione Adriatica**, vale a dire l'insieme dei territori locali che compongono una realtà geopolitica composita ed ampia. A questo riguardo si ritiene che lo strumento tecnico operativo più idoneo per attuare i progetti legati all'area euro-mediterranea sia il **Segretariato per l'Adriatico**, realtà già attiva e in grado di facilitare l'azione di progettazione d'interventi, da parte di tutti i soggetti pubblici e privati, nell'ambito dello sviluppo locale e della cooperazione territoriale. L'idea di un Segretariato per l'Adriatico è nata dalla "Conferenza per lo Sviluppo e la Sicurezza dell'Adriatico" svoltasi ad Ancona nel 2000 nell'ambito della "Iniziativa Adriatico Ionica" promossa dal Governo italiano. Fortemente sostenuto dalla Regione Marche per garantire uno spazio di coesione, stabilità, sicurezza e sviluppo sostenibile come riportato al paragrafo 9 della "Dichiarazione di Ancona", il **Segretariato ha come partner privilegiati il Forum delle Camere di Commercio Adriatico e dello Ionio, la rete universitaria Uniadrion e il Forum delle città dell'Adriatico**.

CONTRIBUTO AL LIBRO VERDE SULLE POLITICHE COMUNITARIE MARITTIME INTEGRATE DELL'UNIONE EUROPEA

Al Libro Verde sulle Politiche Marittime Integrate dell'Unione Europea la Camera di Commercio di Ancona ha fornito un contributo illustrato dal Segretario Generale del Forum e Segretario Generale dell'Ente camerale dorico di Ancona Michele De Vita che ha spiegato "Il caso di Ancona e del suo progetto "distretto del mare" è di particolare interesse per illustrare le potenzialità di sviluppo del settore nel medio termine. In pochi anni il settore ha saputo convertirsi, diventando un polo d'eccellenza nella produzione di mega yacht, acquisendo visibilità e fama nelle fiere internazionali. Le imprese attive nel settore della nautica marina sono 686, le esportazioni del settore sono cresciute molto rapidamente e si sono attestate su 354 milioni di euro (solo 5 anni prima ammontavano a circa 84 milioni di euro). La Camera di Commercio di Ancona sta lavorando da anni al fianco di questo settore, promuovendo un confronto aperto sul ruolo delle istituzioni a sostegno dell'ambito produttivo".

Molte le proposte emerse e che troveranno attuazione nei prossimi mesi di lavoro. Un'interessante novità è venuta dal **tavolo di lavoro sul turismo** che ha realizzato un depliant con una descrizione sintetica e generale dei paesi di riferimento divisa per temi (Arte-Storia-Cultura-Mare-Ambiente, Benessere, Enogastronomia-Sport-Fede): in un'unica pubblicazione, per la prima volta, le meraviglie del bacino adriatico-ionico vengono presentate come appartenenti a una sola Regione che abbraccia il Palazzo di Diocleziano di Spalato, l'Arco di Traiano di Ancona, l'eremo di Fonte Avellana e i Trulli della Valle d'Istria. La poliedrica offerta turistica dei paesi adriatici e jonici mette al centro il mare **nel segno di un nuovo marchio comune all'area** che, nella proposta del Comitato di Coordinamento del tavolo di lavoro sul turismo, mira a creare un'unica identità di area affinché nell'immaginario del turista venga riconosciuta la regione nel suo insieme; questo brand costituirà l'elemento centrale attorno cui progettare iniziative di promozione e comunicazione dell'area (fiere, gadget, cataloghi di tour operator). Il tavolo di lavoro **ha deciso inoltre di accogliere la proposta della realizzazione di un sito portale interattivo**; all'interno dell'articolato progetto promozionale compare l'avvio di una **Commissione Centrale Adriatico-Ionica** con il compito di far percepire l'importanza di una destinazione turistica di qualità per valorizzare con più efficacia le caratteristiche di ogni paese.

- Tutte le proposte confluiranno in **una strategia promozionale comune**, da proporre alle Camere associate, che sono state invitate a **partecipare attivamente al Comitato di Coordinamento** già avviato fornendo tutto il supporto utile a svolgere un'efficace attività di monitoraggio e comunicazione.
- Progetti concreti anche in ambito **agricolo**: il tavolo di lavoro ha formulato **l'ipotesi progettuale di un percorso di formazione e educazione al consumo dell'olio d'oliva**, per formare sommelier e saldare i rapporti culturali ed economici tra produttori italiani e dei Balcani occidentali accentuando lo scambio di know-how delle buone prassi tra gli imprenditori delle due sponde. È prevista poi la realizzazione di corsi di **formazione di zootecnia nelle sue molteplici applicazioni**, con possibilità di interazione costante tra gli operatori dell'area balcanica e la realtà scientifica e imprenditoriale marchigiana.
- Il tavolo dei **Trasporti** ha presentato i risultati dell'**Osservatorio sui Traffici Marittimi nell'Area Adriatico Ionica** che mostrano, complessivamente, una tendenza positiva sia sul traffico passeggeri che merci (sia pure con dinamiche diverse in relazione ai singoli porti) e, in particolare, su quello

PROGETTO DI SVILUPPO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA GIURIDICA

L'edizione 2007 del Forum inoltre è stata strategica anche per l'avvio delle attività riferite ad un progetto di sviluppo di servizi di assistenza giuridica, commerciale, conciliativa ed arbitrale nell'area adriatica, iniziativa aggiudicata alla Camera di Commercio di Ancona e finanziata con fondi nazionali (l. 84/01) per armonizzare le procedure tra Paesi che si affacciano sull'Adriatico. L'iniziativa si prefigge l'obiettivo della costituzione di un sistema di rete tra le Camere di Commercio e dell'Economia dell'area adriatica per favorire la diffusione e la conoscenza degli strumenti di risoluzione stragiudiziale delle controversie (A.D.R. - conciliazione, arbitrato), attraverso azioni di informazione, sensibilizzazione e formazione.



Tavolo del Turismo: il Segretario Generale della Camera di Commercio di Ancona Michele De Vita e il Presidente Giampaolo Giampaoli



Il tavolo dell'Imprenditoria femminile: presiedono Jadranka Radovanic e Cristina Gorajski

container cresciuto del 16%. La preoccupazione emersa dal tavolo di lavoro è che lo sviluppo dei traffici marittimi in Adriatico non pregiudichi la sicurezza in mare e la salvaguardia dell'ambiente e dello coste, in linea con quanto previsto dagli indirizzi del "**Libro Verde sulle Politiche Marittime Integrate dell'Unione Europea**". Dall'analisi delle politiche comunitarie dei trasporti si è evidenziato il rischio di una tendenziale "marginalizzazione" dell'area Adriatica e, in generale, del sud dell'Europa, rispetto alle principali direttive di sviluppo dei Corridoi Intermodali e delle altre infrastrutture di trasporto europee. A tale proposito, risulta essenziale che anche il Forum contribuisca a migliorare la capacità di queste aree di essere rappresentate a livello Europeo, attraverso il rafforzamento dei partenariati e lo sviluppo d'iniziative di presso la Commissione Europea.

Anche al tavolo di lavoro sulla **Pesca** si è parlato di formazione professionale, che verrà attuata introducendo concetti di sicurezza e qualità e garantendo un monitoraggio costante, efficace e comune delle risorse ittiche in Adriatico, con interventi nell'ambito dei mercati ittici all'ingrosso, tecniche di pesca e di monitoraggio.

Un'ulteriore proposta emersa dal tavolo di lavoro riguarda la necessità di organizzare un momento di incontro tra i rappresentanti della Comunità Europea e i rappresentanti dei paesi PAO (Paesi Adriatici Orientali), Slovenia e RAI (Regioni Adriatiche Italiane) per il settore pesca al fine di discutere dei rapporti di pesca in Adriatico. Il Forum delle Camere di Commercio si propone, quale

CONTATTI

Segreteria del Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio
Presso la Camera di Commercio di Ancona,
Piazza XXIV Maggio, 1 - 60124 Ancona
Tel: +39 071 5898249 - +39 071 5898266
FAX: +39 071 5898255
e-mail: segreteria@forum.an.camcom.it

Il Sole 24 ORE Radiocor -
Agenzia d'informazione
Registrazione Tribunale di Milano
n. 853 del 18.12.1987
Direttore Responsabile:
Fabio Tamburini

Proprietario ed Editore:
Il Sole 24 ORE S.p.A.
Sede Legale e Redazione:
Via Monte Rosa n. 91 - 20149 Milano
Tel.: 02.3022.4602-3
Fax: 02.3022.481

Progetto editoriale e grafico:
Il Sole 24 ORE - Radiocor
Agenzia d'informazione
Stampa: Graphiti Industria Grafica Srl
Viale della Repubblica, 2
20010 Cornaredo (MI)

Numero unico pubblicato in occasione
del VII Forum delle Camere di Commercio
dell'Adriatico e dello Ionio
Copyright 2007 - Il Sole 24 ORE S.p.A.
Radiocor Agenzia d'informazione
Vietata la riproduzione anche parziale o a uso
interno con qualsiasi mezzo, non autorizzata

I PROSSIMI APPUNTAMENTI

- **settembre 2007:** Miniplenaria del Parlamento Europeo - "La Dimensione euro-adriatica. Un caso di eccellenza: il Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio": presentazione del Forum alle istituzioni europee
- **maggio 2008:** Spalato-VIII edizione del Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio;
- **periodo 2007/2013:** Il Forum contribuirà attivamente a creare le condizioni e gli strumenti operativi per permettere ad una futura struttura di coordinamento (GECT- Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale) di realizzare le attività nell'area adriatica secondo i principi chiave del buon partenariato nel quadro delle Prospettive Finanziarie 2007-2013, approvate dal Parlamento Europeo.

interlocutore verso le autorità locali e nazionali, di impegnarsi nella ricerca di finanziamenti per tutte le iniziative proposte, attraverso leggi regionali, nazionali ed europee. Essere sullo stesso mare implica un'attenzione e una sensibilità condivise per la salvaguardia di questo elemento vitale e del suo ambiente, confine naturale. Per questo il tavolo **Ambiente** propone la costituzione di un organismo tecnico permanente italo-croato da allargare in seguito alle altre camere aderenti al Forum e supportato da tecnici esperti. Questa nuova realtà avrà il compito di coordinare le informazioni ambientali tra i diversi paesi in merito alla normativa vigente e alle principali criticità, tra cui la delicata problematica della gestione rifiuti nelle aree portuali attraverso la creazione di un network tra tutti i porti dell'area adriatico-ionica.

Le proposte in tema di imprese-donna nel bacino adriatico ionico hanno avuto un particolare momento di riflessione dedicato nell'ambito del **II Congresso delle Imprese Femminile dell'Adriatico e dello Ionio** che si è svolto, di seguito al Forum, dal 30 al 31 maggio sempre ad Ancona, località Portonovo nell'anno europeo delle Pari Opportunità. Al termine dei lavori dedicati all'**Imprenditoria femminile** (iniziativa nata due anni fa dal tavolo dedicato all'interno del Forum), le donne imprenditrici dell'area hanno messo a punto un nuovo strumento di scambio e promozione comune: "**La rete delle imprese femminili: Shop Show**", portale-vetrina delle imprese femminili dell'Adriatico e dello Ionio nata per offrire occasioni di contatto e di scambio di informazioni e di saperi tra imprenditrici, associazioni femminili e operatrici economiche dell'area transfrontaliera.

Il portale "Shop Show" è un dominio all'interno del Forum www.womeninbusiness.forumaic.org nato su iniziativa del Comitato di Ancona, presieduto da Cristina Gorajski, che ha la sua sede presso l'ente camerale dorico.